

Codice A1618A

D.D. 1 marzo 2025, n. 140

Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo per impianto vigneto in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nel Comune di Montelupo Albese (CN), Via Provinciale Gallo-Sinio. Richiedente: Az. Agr. Gerlotto F.lli Paolo e Davide. (P.IVA omissis).



ATTO DD 140/A1618A/2025

DEL 01/03/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo per impianto vigneto in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nel Comune di Montelupo Albese (CN), Via Provinciale Gallo-Sinio. Richiedente: Az. Agr. Gerlotto F.lli Paolo e Davide. (P.IVA *omissis*).

1. PREMESSO CHE:

- in data 19/12/2024, prot. n. 216825, è pervenuta al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP del Comune di Montelupo Albese, istanza dal Titolare dell'Az. Agr. Gerlotto F.lli Paolo e Davide, avente sede in Montelupo Albese (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per reimpianto e nuovo impianto vigneto in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Montelupo Albese, (via Provinciale Gallo Sinio), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Montelupo Albese, Fg. n. 4, mappali 57, 61, 62, 213 e interessante una superficie modificata/trasformata di 12372 m², di cui 2700 m² boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di 2979 m³;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- Relazione forestale
- Relazione geologica
- Elaborati grafici
- Documentazione fotografica

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. RICHIAMATA la nota prot. n. 219371 del 24/12/2024 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del

10/12/2021;

5. VISTO il **parere favorevole con prescrizioni**, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 27732 del 20/02/2025 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale;

8. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a € 297;

- la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto, l'intervento risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989;

- ai sensi dell'art. 19, comma 7, lettera a), della L.r. 4/2009, così come modificato dall'art. 84, comma 3, della L.r. 25/2021, l'intervento di trasformazione boschiva proposto non è soggetto agli obblighi di compensazione, in quanto ricade nei casi di trasformazione di aree boscate volti al recupero a fini produttivi per l'esercizio dell'attività agro-pastorale svolte da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli singoli o associati, nella categoria forestale Robinieti;

9. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

10. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

11. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

12. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP del Comune di Montelupo Albese, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Titolare dell' Az. Agr. Gerlotto F.lli Paolo e Davide, avente sede in Montelupo Albese (CN), ad effettuare l'intervento di trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata per reimpianto e nuovo impianto vigneto in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Montelupo Albese, (via Provinciale Gallo Sinio), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Montelupo Albese, Fg. n. 4, mappali 57, 61, 62, 213 e interessante una superficie modificata/trasformata di 12372 m², di cui 2700 m² boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di 2979 m³;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel sopra citato parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e al rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere forestale:

- gli scarti di lavorazione derivanti dal taglio degli esemplari arborei e dall'estirpo delle ceppaie dovranno essere posizionati in idonee porzioni di terreno, tali da non interferire con il regolare deflusso delle acque meteoriche e non dovranno essere abbandonati in canali e corsi d'acqua in genere;
- il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;
- le interfile del vigneto dovranno essere mantenute stabilmente inerbite;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi **entro 48 mesi** dalla data del presente provvedimento.

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. il titolare della presente autorizzazione, è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori al Settore scrivente e al Comando ed al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo;

E.5. il titolare della presente autorizzazione, almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve presentare tramite l'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile all'interno del Sistema Informativo Forestale (SIFOR), un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante, tra l'altro, l'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni, i nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'intervento;

E.6. dovrà comunicare al Settore scrivente e al Comando ed al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Montelupo Albese per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90.

G. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

H. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso

giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A

Protocollo

(*) /A1816B

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 1430/2025C

Oggetto: **RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;** –
Richiesta di autorizzazione alla trasformazione di uso del suolo in aree sottoposte a
vincolo idrogeologico per impianto e reimpianto vigneto, nel comune di Montelupo
Albese (CN).
Richiedente: Azienda agricola Gerlotto fratelli Paolo e Davide
Parere geologico tecnico

In data 27/12/2024, ns. prot. 62085, è pervenuta istanza per autorizzazione alla trasformazione di
uso del suolo, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico per impianto e reimpianto vigneto, nel Co-
mune di Montelupo Albese (CN).

L'intervento in progetto prevede, nella porzione boscata di circa 2700 m², la rimozione delle piante
presenti e delle loro ceppaie, ed il successivo impianto di nuovo vigneto.

Nella porzione già a vigneto é previsto la rimozione delle vecchie viti, il livellamento del pendio, in
scavo / riporto, senza sostanziale modifica planoaltimetrica.

A completamento lavori è prevista la realizzazione di una rete di drenaggi.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei progettisti incaricati che comprendono:

- ✓ relazione geologica a firma del dott geol Gabriele Margiaria;
- ✓ relazione tecnico forestale a firma del dott for Stefano Rapallino
- ✓ altri elaborati progettuali a firma del geom Claudio Cardinale
- ✓ Documentazione fotografica

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione
progettuale e dei sopralluoghi effettuati in data 14/02/2025, risulta che l'intervento in progetto,
esteso su una superficie di circa 12372 m² per un volume totale tra scavi e riporti di circa 3000 m³,
sia compatibile con l'equilibrio idrogeologico locale.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici-tecnici di competenza e sulla
base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la
compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione
dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - all' autorizzazione per trasformazione del suolo, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, per impianto e reimpianto vigneto, nel comune di Montelupo Albese (Foglio 4, Mappale 57, 61, 62, 213) da parte dell' Azienda agricola Gerlotto fratelli Paolo e Davide su una superficie complessiva di circa 12.372 m², a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- i lavori siano eseguiti, in particolare nelle porzioni maggiormente acclivi e boscate, senza soluzione di continuità evitando di lasciare scavi aperti;
- non siano accumulati materiali di scavo lungo il versante

Si precisa che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

*I funzionari istruttori:
L. Salsotto – tel. 0171321911
M. Garro – tel. 0171 321911*

CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911